

CHIARIMENTI SU OPERAZIONI CON PAESI *BLACK LIST*

Con la circolare n. 53/E/10 l'Agenzia delle Entrate ha fornito i propri chiarimenti in merito al nuovo obbligo di comunicazione delle operazioni effettuate nei confronti degli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio negli Stati o Territori a regime fiscale privilegiato (*cosiddetti Paesi "Black List"*).

La comunicazione può essere presentata con una periodicità mensile o trimestrale, a seconda dell'ammontare delle operazioni intrattenute con tali soggetti, e deve essere presentata entro la fine del mese successivo al periodo cui si riferisce la comunicazione (mese o trimestre)

Di seguito si riepilogano le principali regole che disciplinano l'adempimento in commento, aggiornate con i chiarimenti offerti dall'Agenzia delle Entrate nella C.M. n.53/E/10.

Soggetti obbligati	<p>Sono tenuti alla presentazione della comunicazione in commento i soggetti passivi dell'imposta sul valore aggiunto. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ chi opera in regime d'impresa; ✓ chi opera nell'esercizio di arti e professioni; ✓ gli enti non commerciali (con esclusione delle operazioni relative alla sfera istituzionale); ✓ contribuenti non residenti se sono identificati direttamente in Italia, hanno in Italia il proprio rappresentante fiscale, ovvero hanno in Italia una stabile organizzazione. In tal caso, comunque, la comunicazione riguarderà le sole operazioni territorialmente rilevanti in Italia. <p>Sono invece esonerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I contribuenti minimi ✓ I contribuenti che applicano il regime delle neoattività (art 13, L. n.388/00).
Individuazione dei paesi Black List	<p>Sono interessate dalla comunicazione le operazioni intrattenute con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in uno dei paesi compresi nelle <i>Black List</i>: a tal fine il D.L. n.40/10 individua le liste di paesi non collaborativi emanate tramite DM 4/5/99 e DM 21/11/01.</p> <p>Al riguardo si deve ricordare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ E' sufficiente che il Paese in cui è stabilito il cliente / fornitore sia ubicato in una delle citate liste affinché i rapporti intrattenuti con tale soggetto debbano essere evidenziati nella comunicazione ✓ Non rilevano le limitazioni soggettive o oggettive stabilite in tali liste. In altre parole, anche se le liste identificano per alcuni Paesi solo determinate tipologie di operatori o operazioni, la comunicazione in commento comunque riguarda ogni tipo di operazione intrattenuta con tutti i soggetti stabiliti in tale Paese; ✓ Cipro, Malta e Corea del Sud sono esclusi sin dal 1 luglio 2010.



Controparti	<p>Devono essere monitorate le operazioni intrattenute tutti gli operatori economici stabiliti in un Paese <i>Black List</i>. Per quanto riguarda il concetto di operatore economico si ritiene che possa essere definito tale <u>“chiunque esercita, in modo indipendente e in qualsiasi luogo, un’attività economica, indipendentemente dallo scopo o dai risultati di detta attività”</u>. Ai fini della verifica dello status di operatore economico, nel senso anzidetto, si possono utilizzare, alternativamente, come elementi probatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l’eventuale certificazione o il numero identificativo rilasciati dalle autorità fiscali competenti degli Stati <i>Black List</i> attestanti lo svolgimento di un’attività economica (imprenditoriale, professionale o artistica) da parte del soggetto avente sede, residenza o domicilio in detti Stati ✓ la dichiarazione della controparte attestante lo svolgimento da parte della stessa di un’attività imprenditoriale, professionale o artistica. <p><u>Si segnala che sono soggette a comunicazione anche le operazioni rese o ricevute da rappresentante fiscale o stabile organizzazione, in Italia o altro paese anche non <i>Black List</i>, di soggetto stabilito in un paese <i>Black List</i> (es: l’operatore di Hong Kong che ha il rappresentante fiscale in Italia o Germania).</u></p>
--------------------	--

Operazioni	<p>Devono essere oggetto di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ le cessioni di beni (anche le esportazioni); ✓ <u>le prestazioni di servizi rese;</u> ✓ gli acquisti di beni (anche le importazioni); ✓ <u>le prestazioni di servizi ricevute.</u> <p>Acquisti e cessioni di beni sono rilevanti anche se transitano (all’ingresso nel territorio nazionale o prima di uscire) attraverso un deposito fiscale IVA.</p> <p>Nella comunicazione devono essere inserite tutte le operazioni intrattenute con i soggetti stabiliti nei Paesi <i>Black List</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ imponibili; ✓ non imponibili; ✓ esenti; ✓ non soggette ad imposta sul valore aggiunto (per le sole operazioni carenti del requisito territoriale di applicazione del tributo) <p>Il DM 5/8/10 ha previsto l’obbligo di comunicazione anche per le operazioni non territoriali ai sensi dell’articolo 7-ter, 7-quater o 7-quinquies rese o ricevute da un soggetto stabilito in un Paese <i>Black List</i>, anche se esse non comportano obbligo di registrazione di alcun documento ai fini IVA. Tali operazioni rilevano se effettuate a decorrere dal 1.09.10.</p> <p>Sono escluse le operazioni esenti effettuate da soggetti che applicano la dispensa 36-bis DPR 633/72. Sono invece rilevanti le operazioni imponibili</p>
-------------------	---



effettuate da tali soggetti. Sono escluse le operazioni imponibili passive. Le operazioni per la quali l'imposta è assolta con il meccanismo dell'inversione contabile, devono essere inserita tra le operazioni passive, in ragione del regime IVA previsto dalla normativa italiana (imponibile, non imponibile, esente).

(ATTENZIONE:

Nella comunicazione Black List potrebbero configurarsi le seguenti ipotesi da tenere in considerazione ai fini del riporto delle informazioni richieste e cioè:

Gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi ricevute, annotate dalle Agenzie di Viaggio nel registro IVA, tenuto ai sensi dell'art. 74-ter, del DPR n. 633/72, potranno essere indicate nella comunicazione Black List con riporto dei dati nel Quadro A, sezione delle operazioni passive, acquisti non imponibili, rispettivamente nei righe "A23 importo complessivo degli acquisti di beni" ed "A24 importo complessivo degli acquisti di servizi".

Ciò atteso che la comunicazione Black List, come precisato dell'Agenzia delle Entrate, non richiede il dettaglio delle singole operazioni;

Le prestazioni di servizi, rese ad Operatori ubicati in Paesi a fiscalità privilegiata, annotate nel registro IVA dei corrispettivi tenuto ai sensi dell'art. 74-ter del DPR 633/72 potranno essere inserite nel Quadro A, sezione operazioni attive, operazioni non imponibili, nel rigo A7 importo complessivo delle prestazioni di servizi".

La soluzione sopra prospettata risolve le difficoltà di separare i corrispettivi e gli acquisti imponibili delle prestazioni rese a soggetti economici ubicati in Paesi Black List, ma per viaggi usufruiti nell'Unione Europea.

- sono inoltre soggette **all'obbligo di comunicazione anche le prestazioni di intermediazione** realizzate dalle Agenzie di Viaggio **nei confronti del rappresentante fiscale o della stabile organizzazione, nominati in Italia o in un altro Stato non incluso nella Black List, del vettore aereo** avente sede, residenza ovvero domicilio **in un Paese Black List**. Pertanto la comunicazione dovrà essere inviata anche se le provvigioni sono maturate e fatturare nei confronti del rappresentante fiscale o stabile organizzazione stessa;
- l'adempimento riguarda **l'importo complessivo delle provvigioni conseguite** dall'attività di intermediazione effettuate **con il vettore estero Black List** nel periodo di riferimento. Non dovranno essere riportati i corrispettivi dei biglietti aerei in quanto le uniche operazioni non soggette ad IVA da riepilogare sono solo quelle carenti del requisito territoriale. Non si tratta neppure di corrispettivi dell'Agenzia di Viaggio ma di somme incassate dal



	<p>cliente in nome e per conto del vettore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <u>indicazioni ottenute per le vie brevi dall’Agenzia delle Entrate</u>, si conferma che, viste le oggettive difficoltà di reperimento, da parte delle Agenzie di Viaggio, del codice fiscale attribuito dallo Stato Black List in cui il vettore è stabilito, residente o domiciliato, ovvero, in mancanza di altro codice identificativo, <u>sarà sufficiente riportare</u> nei campi del quadro A del modello, relativi all’identificazione fiscale della controparte, <u>la partita IVA o il codice fiscale del rappresentante fiscale a cui è stata intestata la fattura di provvigioni.</u>)
Periodicità di presentazione del modello	<p>Il modello può essere presentato con cadenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ mensile ✓ trimestrale se nei 4 trimestri precedenti non viene superata la soglia di € 50.000 per ciascuna categoria di operazioni (acquisti di beni, cessioni di beni, prestazioni di servizi ricevute, prestazioni di servizi rese): il superamento in una sola delle categorie comporta l’obbligo di presentazione mensile. Per tale verifica, occorre tenere in considerazione le cessioni di beni sin dal 1.07.09, mentre si considerano le prestazioni di servizi solo dal 1.01.10. <p>Il periodo è trimestrale anche per i soggetti che hanno iniziato l’attività da meno di quattro trimestri sempre che, nei trimestri già trascorsi, abbiano realizzato, per ciascuna categoria di operazioni, un ammontare totale trimestrale non superiore ad €50.000. Si considera inizio dell’attività l’attribuzione del numero di partita IVA al soggetto passivo.</p> <p>I soggetti che sono tenuti alla presentazione della comunicazione con periodicità trimestrale possono optare per la presentazione con periodicità mensile. Tale scelta vale per l’intero anno solare.</p> <p>Il caso di superamento della soglia di €50.000, a partire dal mese successivo a quello in cui tale soglia è superata la comunicazione deve essere presentata con periodicità mensile. In tal caso le comunicazioni sono presentate, appositamente contrassegnate, per i periodi mensili già trascorsi.</p>
Momento di rilevanza	<p>La singola operazione deve essere inserita nell’elenco relativo al mese/trimestre in cui è avvenuta la registrazione nei registri IVA ovvero, se precedente o alternativa, nelle scritture contabili obbligatorie.</p> <p>Per le prestazioni di servizi non territoriali che comunque vanno inserite nell’elenco in forza del DM 5/8/10 anche se non vi è obbligo di emissione della fattura (perché committenti non comunitari), il momento rilevante ai fini della</p>



	comunicazione, è quello della registrazione della specifica operazione nelle scritture contabili obbligatorie o, in mancanza, quello del pagamento da parte dell'operatore economico.
Sanzioni	In caso di omessa presentazione della comunicazione o di trasmissione della stessa con dati incompleti o inesatti si applica la sanzione amministrativa da € 516,00 ad € 4.130,00. In caso di ripetute violazioni (sia omissioni sia irregolarità) si applica l'istituto del cumulo materiale e non il cumulo giuridico: ciascuna singola violazione verrà quindi punita con la specifica sanzione per essa prevista.

Paesi *Black List*

per la comunicazione mensile / trimestrale delle operazioni

Europa	Asia	Africa
Svizzera	Libano	Liberia
Liechtenstein	Bahreïn	Gibuti
Lussemburgo	Emirati Arabi Uniti	Kenia
San Marino	Oman	Angola
Monaco	Maldive	Mauritius
Andorra	Hong Kong	Seychelles
Gibilterra	Macao	Sant'Elena
Isola di Man	Taiwan	
Jersey (Isole del Canale)	Malaysia	
Guernsey (Isole del Canale)	Brunei	
Alderney (Isole del Canale)	Singapore	
Herm (Isole del Canale)	Filippine	
Sark (Isole del Canale)		
Americhe	Oceania	
Anguilla	Grenada	Isole Cook
Antigua	Montserrat	Isole Marshall
Antille Olandesi	Saint Kitts e Nevis	Kiribati
Aruba	Saint Lucia	Nauru
Bahamas	Saint Vincent e Grenadine	Niue
Barbados	Portorico	Nuova Caledonia
Barbuda	Giamaica	Polinesia francese
Bermuda	Guatemala	Salomone
Dominica	Belize	Samoa
Isole Cayman	Costarica	Tonga
Isole Turks e Caicos	Panama	Tuvalu
Isole Vergini britanniche	Ecuador	Vanuatu
Isole Vergini statunitensi	Uruguay	



LE SCHEDE DI RACCOLTA DATI

SCHEDA RACCOLTA DATI COMUNICAZIONE PER LE OPERAZIONI CON PAESI *BLACK LIST*

NOME AZIENDA	
--------------	--

Vi confermiamo l'incarico all'invio telematico in oggetto, secondo i dati di seguito forniti:

Periodo di riferimento	ANNO	MESE	o TRIMESTRE	Variazione della periodicità
			1° <input type="checkbox"/> 2° <input type="checkbox"/> 3° <input type="checkbox"/> 4° <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Barrare se superati € 50.000,00

Firmatario della comunicazione Sig.	
-------------------------------------	--

(Compilare le schede che seguono per ogni cliente e per ogni fornitore.)

Dati anagrafici del cliente o fornitore (specificare se trattasi di cliente o fornitore)

Cognome o Ragione sociale		Nome	
Data di nascita GG.MM.AA	Comune o Stato estero di nascita	Provincia (sigla)	
Codice Stato Estero	Stato federato, provincia, contea	Località di residenza	
Indirizzo Estero			
CODICE IVA			
CODICE FISCALE			

Pag. _____



OPERAZIONI ATTIVE – VENDITE
Operazioni imponibili

A2	Cessione di beni imponibili importo totale	A3	Iva sulla cessione di beni
A4	Prestazioni di servizi imponibili importo totale	A5	Iva sulle prestazioni di servizi

Operazioni NON imponibili

A6	Cessione di beni non imp. importo totale	A7	Prestaz. di servizi non imp. importo totale
----	--	----	---

Operazioni ESENTI

A8	Importo complessivo delle operazioni ESENTI
----	---

Operazioni NON soggette a IVA

A9	Cessione di beni non sogg. importo totale	A10	Prestaz. di servizi non sogg. importo totale
----	---	-----	--

NOTE DI VARIAZIONE PER OPERAZIONI GIÀ COMUNICATE NELL'ANNO

A11	Variazioni complessive per cessioni di beni	A12	Iva sulle variazioni per cessioni
A13	Variazioni complessive per servizi	A14	Iva sulle variazioni per servizi

NOTE DI VARIAZIONE RELATIVE AD ANNI PRECEDENTI

A15	Variazioni complessive per cessioni di beni	A16	Iva sulle variazioni per cessioni
A17	Variazioni complessive per servizi	A18	Iva sulle variazioni per servizi

Pag. _____

Il presente invio, formato da nr. _____ pagine, è relativo a nr. _____ clienti e nr. _____ fornitori

Data: _____

Firma _____



OPERAZIONI PASSIVE – ACQUISTI
Operazioni imponibili

A19	Acquisti di beni imponibili importo totale	A20	Iva sugli acquisti di beni
A21	Acquisti di servizi imponibili importo totale	A22	Iva sugli acquisti di servizi

Operazioni NON imponibili

A23	Acquisti di beni non imp. importo totale	A24	Acquisti di servizi non imp. importo totale
-----	--	-----	---

Operazioni ESENTI

A25	Importo complessivo degli acquisti ESENTI
-----	---

Operazioni NON soggette a IVA

A26	Acquisti di beni non sogg. importo totale	A27	Acquisti di servizi non sogg. importo totale
-----	---	-----	--

NOTE DI VARIAZIONE PER OPERAZIONI GIÀ COMUNICATE NELL'ANNO

A28	Variazioni complessive per acquisti di beni	A29	Iva sulle variazioni per acquisti
A30	Variazioni complessive per acquisti di servizi	A31	Iva sulle variazioni per acquisti servizi

NOTE DI VARIAZIONE RELATIVE AD ANNI PRECEDENTI

A32	Variazioni complessive per acquisti di beni	A33	Iva sulle variazioni per acquisti
A34	Variazioni complessive per acquisti di servizi	A35	Iva sulle variazioni per acquisti servizi

Pag. _____

Il presente invio, formato da nr. _____ pagine, è relativo a nr. _____ clienti e nr. _____ fornitori

Data: _____

Firma _____

